



FINISH LINE

CHE LA SARDEGNA SIA UNA DELLE REGINE DEL MEDITERRANEO, BEH QUESTO SI SA. CHE SIA INCONTAMINATA E SELVAGGIA ANCORA OGGI IN ALCUNE ZONE, ALLO STESSO MODO, SI SA. CHE IL TURISMO DI MASSA NON SIA ANCORA RIUSCITO A DEMOLIRNE LE MERAVIGLIOSE SPIAGGE, PURE. È UNA TERRA CHE SI È MANTENUTA IN GRAN PARTE INTEGRA E "PURA", ATTRAVERSANDO INDENNE IL CORSO DELLA STORIA. IL MARE E QUINDI, LA LONTANANZA DAL "CONTINENTE" NE HA PROTETTO L'INTEGRITÀ...

King of the Castle Cagliari



Testo di Giorgio Grasso, foto di Silvia Bonato, Alberto Masala, Pierpaolo Murru, Lepus



Questo "relativo" (specie al giorno d'oggi) isolamento, potrebbe aver avuto però non solo aspetti positivi.

Verrebbe da pensare che, ad esempio, per un appassionato di mountain bike, magari di downhill, la Sardegna non possa offrire ciò che normalmente da anni si può trovare altrove, magari un calendario di gare regionali ben organizzate, delle manifestazioni alternative, magari delle urban downhill... Niente di più sbagliato!

Come a volte accade, quando cuore e passione vanno di pari passo con spirito d'iniziativa e grande competenza, il miracolo è riuscito, e ora la Sardegna può contare su un circuito regionale di dh di grande successo, che ha visto chiudersi il sipario 2009 con la prima edizione dell'urban downhill "King of the Castle".

La gara, organizzata dal Moto Club Sardegna del vulcanico Gian Domenico Nieddu, ha portato martedì otto dicembre una sessantina di biker, per tre quarti local, ma con alcune presenze di atleti di grosso calibro provenienti da tutta Italia, tra i quali Dario Zampieri, Walter Belli (reduce dalla recente ottima prestazione alla X-race di Roma),

Francesco Locatelli e altri, a darsi battaglia di fronte agli oltre cinquemila (!) spettatori accorsi con grande entusiasmo ad assistere alla manifestazione.

"Trovare il percorso per una gara di urban downhill a Cagliari è stata la cosa meno difficile, anche per la straordinaria collaborazione del Comune di Cagliari e dell'amministrazione provinciale che hanno sponsorizzato la manifestazione" – ha dichiarato l'organizzatore Gian Domenico Nieddu.

"Abbiamo trovato – prosegue Nieddu – il supporto economico da parte dell'assessore provinciale allo sport e al turismo Piero Comandini e da parte degli assessori comunali al turismo e allo sport del Comune di Cagliari, Giovanni Giagoni e Nanni Floris, che hanno creduto nell'iniziativa anche come veicolo di promozione turistica del centro storico della città."

Duecento anni fa, Cagliari era tutta arroccata sulla parte più alta, oggi quartiere di Castello, e lungo la costa c'erano soltanto pochi poveri pescatori. Sulla rocca c'erano allora, come oggi, il Palazzo Reale, la Cattedrale, l'Arcivescovado e il Palazzo del Comune, e in questo contesto altamente

FINISH LINE



scenografico e suggestivo è stata allestita la partenza dell'entusiasmante percorso che si dipanava poi attraverso i vicoli e le lunghe scalinate che portano verso Piazza Yenne. La formula di gara scelta dagli organizzatori, a differenza di quanto accade in manifestazioni analoghe, prevedeva lo svolgimento di manche a cronometro individuali, con vittoria finale per chi avesse centrato il miglior tempo assoluto, escludendo quindi la formula di scontro diretto ad eliminazione tra due o più rider. La scelta si è rivelata vincente poiché ogni singola discesa è stata "tirata" al massi-

mo da tutti gli agguerritissimi atleti in gara. La vittoria finale, e quindi l'assegnazione del titolo di "King of the Castle", è andata a Dario Zampieri, che forte dell'esperienza maturata nel 4X e nelle "urban" di Bergamo e Roma, ha saputo imporsi sugli avversari con due manche perfette, precedendo la sorpresa di giornata, il fortissimo atleta di casa Andrea Delugas, il quale a sua volta a saputo regolare il giovane Francesco Locatelli e Walter Belli giunto quarto davanti a un altro velocissimo rider locale, l'ottimo Daniele Secci. "È sempre un piacere venire in Sardegna, e lo

è ancora di più quando lo si fa per un'occasione come questa! – ci spiega Dario Zampieri - Il livello organizzativo è eccellente e la cosa più entusiasmante per noi è la partecipazione a dir poco incredibile del pubblico. Correre una dh tra due ali di folla che urla e incita al tuo passaggio aggiunge emozioni nuove, incredibili! Siamo abituati a correre nei boschi tra piante e rocce... qui il contesto è completamente diverso, sicuramente affascinante. Cagliari si è rivelata perfetta per questo genere di manifestazioni. Ringrazio gli organizzatori per l'opportunità che mi hanno offerto



Classifica finale uomini

1. **DARIO ZAMPIERI** (ITALIA, VIGOR - DA BOMB) 1'12"379
2. **ANDREA DELUGAS** (ITALIA, SULCIS BIKE) 1'15"022
3. **FRANCESCO LOCATELLI** (ITALIA, AXO CYCLING - GRUPPO PRO-GEST - SCOTT) 1'15"631
4. **WALTER BELLI** (ITALIA, TEAM IL BICIAIO) 1'16"386
5. **DANIELE SECCI** (ITALIA, SULCIS BIKE) 1'17"110
6. **LUIGI CANNAVACCIUOLO** (ITALIA, PRO-BIKE) 1'17"132
7. **ANDREA VIRDIS** (ITALIA, TEAM SPARKARUOTE) 1'18"044
8. **DAVIDE DOLFIN** (ITALIA, AXO CYCLING - GRUPPO PRO-GEST - SCOTT) 1'20"307
9. **FABIO BARAGLIA** (ITALIA, ZEMA - IRON HORSE OLBIA) 1'20"456
10. **MATTEO BERTELLI** (ITALIA, TEAM IL BICIAIO) 1'21"229

e saluto tutti gli amici incontrati sul posto, la gentilezza e la proverbiale disponibilità di questa gente ha trovato per quel che mi riguarda in questi giorni ulteriori conferme." È il caso di dire quindi "buona la prima!" per Cagliari, che da oggi si candida come uno degli appuntamenti più prestigiosi nel panorama delle sempre più apprezzate urban downhill. Una città facilmente raggiungibile grazie alle compagnie aeree low cost che la collegano con tutta l'Europa a costi accessibili a tutti. E per questo per la prossima edizione del 2010 gli organizzatori stanno

pensando di confezionare pacchetti turistici e convenzioni con b&b e hotel.

E lo slogan per il 2010 è già pronto.

"Due ruote, due piazze, due quartieri, una città". Per scoprire con lo sport la parte più bella di Cagliari che si è candidata a "Capitale del Mediterraneo". Certo per la sua storia ma anche per il suo mare, la sua eccezionale gastronomia, i tanti eventi e per l'ospitalità dei suoi abitanti.

Ringraziamenti

Il presidente Gian Domenico Nieddu anche a nome di tutti i soci e i collaboratori del M.C. Sardegna, che ha organizzato la prima edizione del King of the Castle ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione disputata nel centro storico di Cagliari.

In particolare: gli abitanti del quartiere di Castello, tutti gli atleti, l'assessore al Turismo, Cultura, Sport e Spettacolo della Provincia di Cagliari Piero Comandini, il Sindaco di Cagliari On. Emilio Floris, l'assessore al Turismo del Comune di Cagliari Giovanni Giagoni, l'assessore allo Sport del Comune di Cagliari Nanni Floris, l'assessore alle Attività Produttive del Comune di Cagliari Paolo Carta, il Vice Sindaco e Assessore al Traffico del Comune di Cagliari Maurizio Onorato, il presidente della Provincia di Cagliari Graziano Milia, il Comandante dei Vigili Urbani Mario Delogu, il Capitano dei Vigili Urbani Giancarlo Pani, Marcello Corda dell'ufficio delle attività produttive del Comune di Cagliari, i dipendenti dell'assessorato allo Sport del Comune di Cagliari, l'Ufficio Stampa del Comune di Cagliari, la Federazione Ciclistica Italiana nelle persone del Presidente Regionale Salvatore Meloni e il responsabile regionale downhill Cristian Mastino, la Red-Bull, la Axo Sport, la Biemme Sport, il CTM (Consorzio Trasporti e Mobilità), la 3j Production di Jhoann Piga, la società S.E.S.S. Servizi Stampa Sardegna, la Good Looking Entertainment, la S-Attitude Sport Marketing di Yuri Piceni, la Photo Speed di Angelo Gaudenzi, Balzarelli & Partners, la Extreme Bike di Cagliari di Alessandro Melis, il bar Libarium, il bar Centrale e Metzal di piazza Yenne, le associazioni sportive: Spakkaruote di Carbonia e Mtb Sinnai, le associazioni di volontariato Carabinieri in Congedo, Alpini, Avsm, Su Planu e Sos Quartu i giornalisti sportivi dei quotidiani l'Unione Sarda, La Nuova Sardegna e il Sardegna e le emittenti televisive Rai3, Videolina e Sardegna 1, le riviste Tutto Mountain Bike e Sardegna Sport Magazine, Gia Comunicazione, Info Channel, Radio Sintony, Stelnet.com, i fotografi e i tanti siti internet che hanno diffuso le immagini sul web. E ancora Giuseppe Condemi, Federico Pani, Gian Franco Piga, Milco Bacci, Davide Nardelli, Vincenzo Boscaino, Raffaele Milia, Francesco Primavera, Mario Lastretti, Laura Pitturru, Marco Sanna, Davide Cabras, Donatella Cauli, Silvia Cauli, Fabrizio Ghiani, Carlo Mura, Joseph Piga, Ivan Piga, Matteo Iddas, Davide Longobardi, Andrea De Santis, Stefano Piredda, Serafino Nieddu, Massimo Magliona, Alessandro Lepori, Gianluca Oghittu, Silvana Cabras, Ignazio Dessì, Pier Luigi Largiu, Giuseppe Locci, Ivano Montis, Renato Perra, Giambattista Saddi, Marco Pani, Marisa Serra, Cristian Schirru, Maurizio La Capria, Sandro Gannau, Maurizio Palazzari, Giuseppe Satta, Gianni Pezzoni, Silvano Martinasco, Giorgio Orrù, Giovanni Meloni, Giorgio Loddo, Argentina Balducchi, Angela Magnolia, Maria Melis, Carlo Abis. Infine tutti coloro di cui possiamo esserci involontariamente dimenticati ma che in qualsiasi modo hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

